

1. (8) Si consideri il sistema

$$\begin{cases} \dot{x}_1 &= 4x_1^2x_2 - f_1(x_1)(x_1^2 + 2x_2^2 - 4) \\ \dot{x}_2 &= -2x_1^3 - f_2(x_2)(x_1^2 + 2x_2^2 - 4) \end{cases}$$

in cui le funzioni continue f_1 e f_2 hanno lo stesso segno dei loro argomenti, vale a dire $x_i f(x_i) > 0$ se $x_i \neq 0$ e $f_i(0) = 0$.

- Si trovino i punti di equilibrio del sistema.
- Si verifichi che l'insieme $M = \{x | x_1^2 + 2x_2^2 = 4\}$ è un invariante per il sistema. Qual è la dinamica del sistema nell'insieme invariante?
- Si discuta la stabilità dei punti di equilibrio. Si mostri che quasi tutte le traiettorie del sistema evolvono verso l'invariante M .
- L'insieme M è un ciclo limite?

2. (6) Sia dato il sistema:

$$\dot{x} = \begin{pmatrix} 1 & 5 & 0 \\ 4 & 3 & 0 \\ 2 & 1 & a \end{pmatrix} x + \begin{pmatrix} 4 \\ 5 \\ 6 \end{pmatrix} u, \quad y = (7 \quad 6 \quad 0) x$$

È possibile costruire un osservatore che converga alla stima esatta dello stato di questo sistema?

3. (6) Per il sistema seguente, si studi e si scriva un algoritmo iterativo in linguaggio Matlab per il calcolo degli zeri del sistema.

$$\begin{aligned} x^2 - 2y^2 - 4 &= 0 \\ xy - xy^2 &= 0 \end{aligned}$$

Se ne discuta la stabilità in relazione alla velocità di convergenza.

4. (7) Si consideri l'impianto in Fig. 1, i cui sottosistemi P1 P2 e P3 sono sistemi lineari caratterizzati dalle rispettive funzioni di trasferimento

$$P_1(s) = \frac{25(s+1)}{(s+5)^2}; \quad P_2(s) = \frac{20(s+5)}{(s-10)}; \quad P_3(s) = \frac{10}{(s+5)(s+2)}.$$

Si supponga che ciascun sottosistema sia rappresentato da un modello nello spazio di stato, che sarebbe comple-

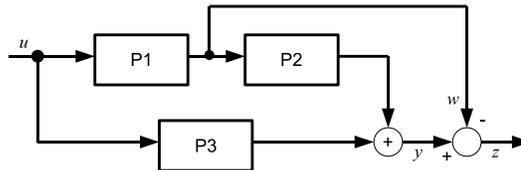


Figura 1: Schema a blocchi del sistema

tamente raggiungibile a partire dal proprio ingresso e osservabile dalla propria uscita. Per il sistema complessivo, si dispone però solo della possibilità di misurare alcuni segnali composti.

Si determini se è possibile ricostruire completamente lo stato iniziale del sistema conoscendo gli ingressi e disponendo

- della sola misura di y ;
- della sola misura di $z = y - w$;
- di entrambe le misure y e w .

Si stabilisca se il sistema complessivo è stabilizzabile (nota: non è richiesto il calcolo della matrice di raggiungibilità).

5. (3) Dato il sistema LTITD $x(k+1) = (I + \epsilon A)x(k)$, con I la matrice identità di dimensioni opportune e $\epsilon \in \mathbb{R}$ un parametro. Nei casi seguenti:

$$A_1 = \begin{bmatrix} -a & 0 \\ 0 & -b \end{bmatrix} \quad A_2 = \begin{bmatrix} -a & 0 & 0 \\ 0 & 0 & b \\ 0 & -b & 0 \end{bmatrix}$$

con $a, b > 0$, si trovi, se esiste, una funzione di Lyapunov positiva definita per il sistema e si discuta la stabilità del sistema a tempo discreto al variare del parametro $\epsilon > 0$, utilizzando l'equazione di Lyapunov.

Svolgimento

1. Per il primo esercizio si procede anzitutto al calcolo dei punti di equilibrio, che risultano essere $(0, 0)$ e $(0, \pm\sqrt{2})$.

L'insieme M è un invariante in quanto, detto $C(x) = x_1^2 + 2x_2^2 - 4$, si osserva che $\dot{C}(x) = 0, \forall x \in M$. Nell'invariante il sistema evolve con una dinamica data da

$$\begin{cases} \dot{x}_1 = 4x_1^2x_2 \\ \dot{x}_2 = -2x_1^3 \end{cases}$$

Si osserva facilmente che traiettorie del sistema lungo l'invariante evolvono in senso orario. In Figura 2 e 3 sono riportati, a titolo di esempio, i punti di equilibrio e alcune soluzioni a partire da diversi punti dello spazio di stato per il caso $f_1(x_1) = x_1$ e $f_2(x_2) = x_2$.

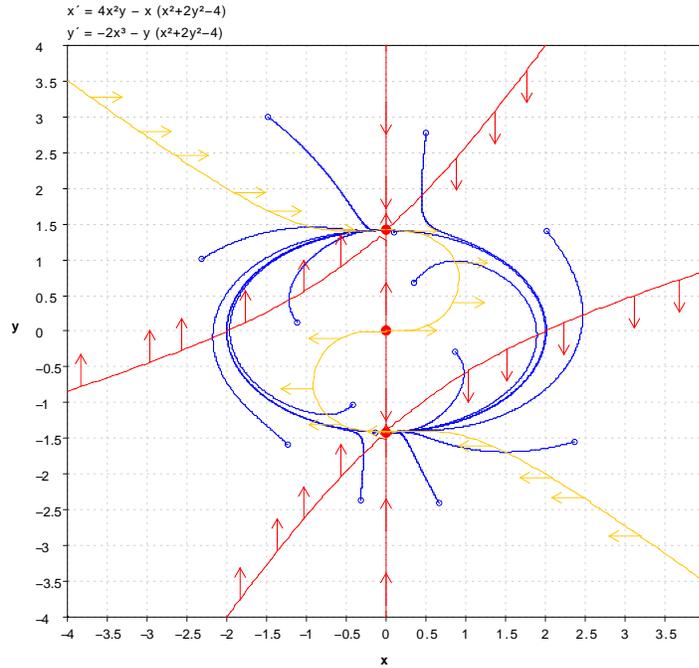


Figura 2: Isocline e soluzioni per il sistema con $f_1(x_1) = x_1$ e $f_2(x_2) = x_2$.

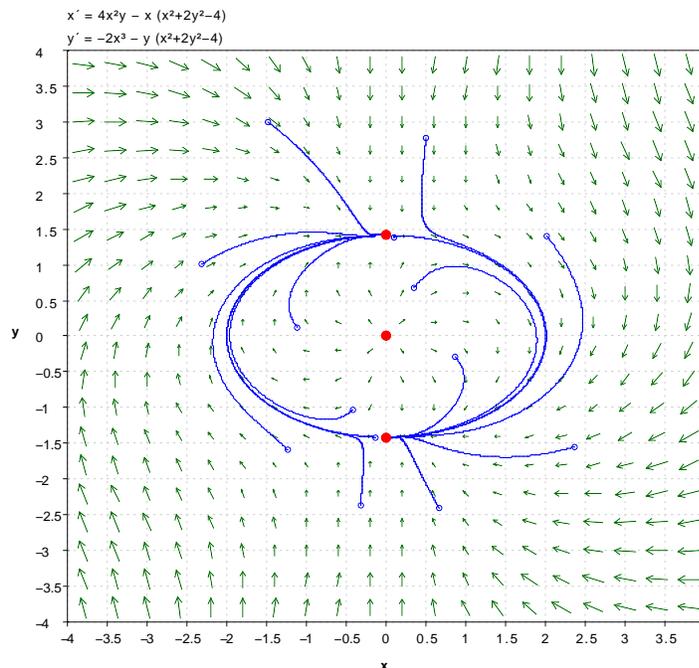


Figura 3: Campo vettoriale nel piano delle fasi con $f_1(x_1) = x_1$ e $f_2(x_2) = x_2$

Calcolando la derivata direzionale della funzione $C(x)$ lungo le traiettorie del sistema si verifica che $\dot{V}(x) < 0$ ovunque tranne che in M e in $x = 0$. Dunque tutte le traiettorie convergono ad M , eccezion fatta per quelle che partono dall'origine.

L'insieme M non è un ciclo limite in quanto i due punti di equilibrio $(0, \pm\sqrt{2})$ appartengono ad esso. Dunque le traiettorie che partono da M tendono ad uno di questi due punti.

I punti di equilibrio $(0, \pm\sqrt{2})$ sono punti di sella per il sistema.

- Il sistema è già in forma canonica di Kalman. È immediato vedere che il sottospazio di dimensione uno che ha come base il vettore $(0, 0, 1)^T$ è non osservabile. L'autovalore associato al sottospazio di non osservabilità è a . È possibile quindi costruire un osservatore che converge a tutto lo stato (ovvero, il sistema è detettabile) se e solo se $a < 0$.
- (Traccia) Si può utilizzare un algoritmo per la ricerca degli zeri tra quelli visti a lezione: metodo del gradiente o metodo di Newton-Raphson. Si valuta l'andamento della differenza $V(x(k+1)) - V(x(k))$. Considerando ad esempio il metodo del gradiente, la velocità di convergenza dipende dalla invertibilità del gradiente $\frac{\partial h}{\partial x}$.
- Si osserva dallo schema che i due rami in parallelo che concorrono a formare l'uscita y hanno un polo in comune in -5 che ne impedisce la osservabilità. Inoltre, si ha la cancellazione di un polo in -5 di $P_1(s)$ con uno zero del sottosistema in serie $P_2(s)$, il che implica una ulteriore perdita di osservabilità. L'uscita w non può ovviamente osservare i poli in 10 di $P_2(s)$ e quelli in -5 e -2 di $P_3(s)$, propri di sottosistemi che non sono collegati a quella uscita. Sono invece completamente osservabili da w i due poli in -5 del sottosistema $P_1(s)$. Nel terzo caso, in cui si ha a disposizione l'informazione portata dalla y e quella da w , ci si attende quindi che il sistema sia completamente osservabile.

Resta da studiare la osservabilità dalla uscita $z = y - w$. Si osservi che il calcolo della funzione di trasferimento tra u e z ,

$$P_{u,z} = P_3(s) + P_1(s)(P_2(s) - 1) = \frac{475(s + 0.8353)(s + 2.171)(s + 5.804)}{(s + 5)^2(s + 2)(s - 10)}$$

non porterebbe a conclusioni certe. Infatti la cancellazione di un polo in -5 che si verifica può corrispondere alla perdita di raggiungibilità dell'autovalore corrispondente, oppure alla sua perdita di osservabilità, ovvero ad entrambe.

Si può osservare che, rispetto alla uscita z , il sistema consiste di due rami in parallelo, con funzioni di trasferimento rispettivamente pari a $P_3(s)$ e

$$P_1(s)(P_2(s) - 1) = \frac{475(s + 1)(s + 5.789)}{(s - 10)(s + 5)^2},$$

che hanno un polo in -5 a comune, quindi il sistema ha un sottosistema inosservabile di dimensione uno.

Per una verifica più diretta e dettagliata, si può ricorrere ad una analisi direttamente nello spazio di stato composito. Indicando con il pedice i le grandezze relative al sottosistema i -esimo $\dot{x}_i = A_i x_i + B_i u_i$, $y_i = C_i x_i + D_i u$, si considerino le tre realizzazioni

$$\dot{x}_1 = \begin{bmatrix} -5 & 1 \\ 0 & -5 \end{bmatrix} x_1 + \begin{bmatrix} 0 \\ 1 \end{bmatrix} u_1$$

$$y_1 = [-100 \ 25] x_1$$

$$\dot{x}_2 = [10] x_2 + [1] u_2$$

$$y_2 = [30] x_2 + [2] u_2$$

$$\dot{x}_3 = \begin{bmatrix} -2 & 0 \\ 0 & -5 \end{bmatrix} x_3 + \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \end{bmatrix} u_3$$

$$y_3 = [10/3 \ -10/3] x_3$$

Andiamo quindi a considerare le relazioni di connessione dello schema, che sono

$$u_2 = y_1, \quad u_1 = u_3 = u$$

quindi possibile scrivere per quanto riguarda l'evoluzione dello stato (notando che D_1 e D_3 sono nulle)

$$\begin{bmatrix} \dot{x}_1 \\ \dot{x}_2 \\ \dot{x}_3 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} A_1 & 0 & 0 \\ B_2 C_1 & A_2 & 0 \\ 0 & 0 & A_3 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{bmatrix} + \begin{bmatrix} B_1 \\ 0 \\ B_3 \end{bmatrix} u.$$

Per quanto riguarda le 3 uscite proposte, è poi possibile scrivere

$$\begin{aligned} C_y &= [D_2 C_1 \mid C_2 \mid C_3] \\ C_w &= [C_1 \mid 0 \mid 0] \\ C_z &= C_y - C_w = [(D_2 - I)C_1 \mid C_2 \mid C_3] \\ C_{yw} &= \begin{bmatrix} C_y \\ C_w \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} D_2 C_1 & C_2 & C_3 \\ C_1 & 0 & 0 \end{bmatrix} \end{aligned}$$

Calcolando le tre matrici di osservabilità associate a C_y , C_z e C_{yw} ed i rispettivi ranghi, si ottiene

$$\text{rank}(\mathcal{O}_y) = 3, \quad \text{rank}(\mathcal{O}_z) = 4, \quad \text{rank}(\mathcal{O}_{yw}) = 5.$$

Le informazioni ricavate sono quindi congruenti con quanto precedentemente osservato, e confermano che l'unica uscita che permette di osservare completamente il sistema è quindi la terza.

Si osserva dallo schema che i due sistemi che ricevono l'ingresso u in parallelo hanno un polo in comune, che risulterà non raggiungibile (l'altra cancellazione che si ha nella serie di P1 con P2 non altera la raggiungibilità). Questo polo in -5 è peraltro a parte reale negativa, quindi la stabilizzabilità rimane garantita.

5. Si chiede di trovare una matrice P che soddisfi le equazioni di Lyapunov

$$(I + \epsilon A_i)' P_i (I + \epsilon A_i) - P_i = -Q_i, \quad i = 1, 2.$$

Nel caso di A_1 , essendo diagonale, si sceglie $P = \begin{bmatrix} p & 0 \\ 0 & s \end{bmatrix}$, $Q = \begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix}$.

L'equazione di Lyapunov a tempo discreto in questo caso si riduce al semplice sistema

$$\begin{cases} p &= -\frac{1}{(1 - a\epsilon)^2 - 1} \\ s &= -\frac{1}{(1 - b\epsilon)^2 - 1} \end{cases}$$

Per avere una P definita positiva è sufficiente dunque studiare il segno delle espressioni a denominatore di p e s . Si trova che $P > 0$ se e solo se $\epsilon > \frac{a}{2}$ e $\epsilon > \frac{b}{2}$.

Una possibile soluzione, noto il valore di ϵ e detta $\tilde{A}_i = (I + \epsilon A_i)$, è quella di utilizzare il comando MATLAB `dlyap(A', Q)`.

Per A_2 si osserva che il sistema a tempo continuo $\dot{x} = A_2 x$ è marginalmente stabile, dunque sarà possibile associarvi una funzione di Lyapunov con derivata solo semidefinita positiva.

Un metodo semplice per verificare l'esistenza di una funzione definita positiva a tempo discreto è mediante il calcolo diretto degli autovalori della matrice $I + \epsilon A_2$, che ha il seguente polinomio caratteristico:

$$\phi(\lambda) = (\lambda - 1 + \epsilon a) ((\lambda - 1)^2 - \epsilon^2 b^2)$$

Gli autovalori del sistema (già in forma di Jordan) sono dati da $\lambda_1 = 1 - \epsilon a$ e $\lambda_{2,3} = \frac{1}{2} \pm \sqrt{\epsilon^2 b^2 - \frac{3}{4}}$. Da qui, imponendo $|\lambda_i| < 1$, $i = 1, 2, 3$, si ricavano le condizioni su ϵ in funzione di a e b .

Si trova che non vi sono valori di ϵ che rendano entrambi gli autovalori dipendenti da b minori di 1 in modulo, dunque non potrà esistere una funzione di Lyapunov definita positiva.

Curato da: Danilo Caporale, PhD